



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2008-0016815 del 18/06/2008

# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee  
SERVIZIO II – Qualità del Paesaggio



Al Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la  
Salvaguardia Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA



Alla Regione Siciliana  
Assessorato Territorio ed Ambiente  
Dipartimento Territorio ed Ambiente  
Servizio 2/V.A.S. – V.I.A.  
Via Ugo La Malfa, 169  
90145 PALERMO

Prot. n. DG/PAAC/34.19.04/1511/2008 del 12 GIU. 2008

**OGGETTO:** *Comune:* CATANIA;

*Intervento:* Porto di Catania 2° Categoria 1° classe – Lavori di costruzione della  
Darsena Commerciale al servizio del traffico Ro-Ro e containers;

*Richiedente:* Autorità Portuale di Catania;

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/1986, art.  
147 del D.Lgs n. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e sue  
successive modificazioni e integrazioni.

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", parte  
seconda, ed in particolare l'art. 52, comma 2;

**VISTO** l'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e  
norme in materia di danno ambientale";

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento  
amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e  
integrazioni;

**VISTI** gli artt. 165, 182 e 183 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei  
contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e  
2004/18/CE";

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e  
le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive  
modificazioni e integrazioni;



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee*  
*SERVIZIO II – Qualità del Paesaggio*

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137” pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 e dal decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63;

**VISTO** l’art. 7, comma 2, lett. i), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

**VISTO** l’art. 2, commi 94, 95 e 96, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante “Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”, convertito in legge 24 novembre 2006, n. 286;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377, recante “Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale di cui all’art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349” e sue successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988, recante “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all’art. 6, Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. 10 agosto 1998 n. 377”;

**VISTO** il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 28 febbraio 2008, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione e i relativi compiti;

**VISTA** la nota n. 4092 del 24 gennaio 2008, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato che il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello dirigenziale generale conferito all’Architetto Carla Di Francesco, come Direttore Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l’Architettura e l’Arte Contemporanee, è stato sottoscritto dal Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione in data 23 gennaio 2008;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 5926 del 19 novembre 2007, l’Autorità Portuale di Catania – Area Tecnica ha inoltrato alla ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il progetto definitivo per la realizzazione della Darsena Commerciale al servizio del traffico Ro-Ro e containers nel porto di Catania, con allegato lo studio di impatto ambientale redatto ai sensi dell’art. 2 del D.P.C.M. 27.12.1988.

**CONSIDERATO** che la pubblicazione dell’avviso al pubblico sui quotidiani, ai sensi dell’art. 6 della legge 349/86 e dell’art. 5 del DPCM 377/88, risulta effettuata in data 22 novembre 2007 sui quotidiani “La Stampa” e “La Gazzetta del Sud”;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. BAP S02/34.19.04/21386 del 30.11.2007, l’ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha richiesto alla Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente di Palermo e alle competenti Soprintendenze territoriali, nell’ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione, le proprie valutazioni di competenza sull’opera in questione nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto.

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 277/08 del 29.01.2008, la Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione – Dipartimento dei Beni Culturali ed



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee*  
*SERVIZIO II – Qualità del Paesaggio*

Ambientali e dell'Educazione permanente – Area Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania, esaminati gli elaborati ha rilevato che:

“La proposta indicata in oggetto si inserisce in un quadro programmatico di interventi infrastrutturali volti ad una ridistribuzione/organizzazione del traffico navale e quindi ad un miglioramento degli spazi portuali esistenti attraverso l'ampliamento dello scalo.

Le previste opere, conformi al P.R.P. vigente, sono ubicate in aderenza al molo denominato di Mezzogiorno e si estendono verso sud lambendo la foce del torrente Acquicella ed interessando una piccola porzione del litorale sabbioso, denominato localmente “*Plaja*”, che si estende sempre nella stessa direzione per un'estensione di circa 20 Km.

L'area interessata dagli interventi è localizzata a ridosso del perimetro urbano in prossimità del centro storico ed è lambita da un'arteria viaria caratterizzata da notevoli afflussi veicolari.

La nuova struttura che si realizzerà, si inserisce in un contesto ambientale fortemente antropizzato e con caratteristiche di scarsa naturalità.

Relativamente alla situazione vincolistica - paesaggistica presente nell'area interessata dal progetto, questo Ufficio ritiene che gli elaborati allegati al progetto riportano fedelmente il regime vincolistico gravante sui siti in esame che si ricorda sono vincolati ai sensi D.lgs n. 42/04, art. 142 lettera a.

Si fa inoltre rilevare che le nuove opere non interferiscono con le aree di particolare interesse naturalistico protette prossime al sito d'intervento. Infatti la Riserva Naturale Orientata Oasi del Simeto è ubicata a sud a circa 4,7 km, mentre il sito S.I.C. denominato Fondali di Acicastello, Isola Lachea, Ciclopi si trova a nord ad una distanza di circa 7 km.

Relativamente agli impatti conseguenti alla realizzazione delle opere si ritiene che essi siano poco significativi in quanto si inseriranno in un contesto come sopra enunciato già fortemente antropizzato.

Inoltre l'impatto delle opere, peraltro di modesta altezza, nella percezione visiva del paesaggio sarà fortemente smorzato dallo sfondo, già abbastanza diversificato per la presenza della struttura portuale esistente e dal centro abitato di Catania.

Per quanto sopra esposto, questo ufficio ritiene che gli interventi siano compatibili con il paesaggio soggetto a tutela a condizione che in fase di progettazione esecutiva venga previsto per la realizzazione delle opere di rifinitura e di arredo l'utilizzo di materiali tipici dei luoghi e fortemente caratterizzanti il paesaggio quali la pietra lavica”.

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 9204/07 del 16.04.2008, la Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione – Dipartimento dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Educazione permanente – Area Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania, ad integrazione di quanto già comunicato con la nota sopra richiamata, ha inoltrato il provvedimento autorizzativo con le condizioni di seguito indicate.

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 818 del 19.03.2008 il Servizio per i Beni Archeologici della stessa Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento alle condizioni appresso specificate;

Responsabile del Procedimento:  
Arch. Annino Isola



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee*  
*SERVIZIO II – Qualità del Paesaggio*

VISTI gli elaborati progettuali trasmessi e il relativo studio di impatto ambientale;  
PRESO ATTO della situazione vincolistica, come verificata nei pareri degli Uffici regionali sopra riportati;

**si esprime PARERE FAVOREVOLE**

all'intervento concernente la realizzazione dei "Lavori di costruzione della nuova Darsena Commerciale nel Porto di Catania", presentato con istanza prot. n. 5926 del 19.11.2008 dall'Autorità Portuale di Catania ai sensi dell'ex art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modifiche e integrazioni,

**con l'assoluto rispetto delle seguenti prescrizioni:**

**1. Come richiesto dalla Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione – Dipartimento dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Educazione permanente – Area Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania – Servizio Beni Paesistici, Naturali, Naturalistici e Urbanistici:**

- i gradini delle scale di accesso banchine dovranno essere realizzate in pietra lavica;
- le orlature previste in pietra calcarea (dim. 50 x 40) dovranno essere realizzate in pietra lavica;
- il paramento del muro di recinzione dovrà essere realizzato con elementi in pietra lavica squadrati bocciardati e a giunto contiguo;
- dovranno essere rispettate le condizioni imposte dal Servizio Beni Archeologici della stessa Soprintendenza.

**2. Come richiesto dalla Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione – Dipartimento dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Educazione permanente – Area Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania – Servizio Beni Archeologici:**

- i lavori di dragaggio previsti dovranno essere condotti sotto l'alta sorveglianza del Servizio Beni Archeologici della stessa Soprintendenza e qualora dovessero ritrovarsi strutture o materiali di interesse archeologico, dovrà essere prevista la possibilità di una campagna di recupero condotta a carico della committenza e sarà possibile una richiesta di modifiche del progetto stesso in corso d'opera;

**3. In fase esecutiva, dovranno essere presentati, ai fini della verifica di ottemperanza da parte di questo Ministero e dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, elaborati progettuali (foto simulazioni, rendering etc.) che tengano conto di tutte le opere di riqualificazione e compensazione paesaggistica in particolare nell'area prossima d'ingresso Sud e alla foce del Torrente Acquicella, compresa la sistemazione a verde della nuova barriera frangivento.**

*Roma, 09.06.2008.*

IL DIRETTORE GENERALE  
Arch. Carla Di Francesco

Responsabile del Procedimento:  
Arch. Annino Isola